

La seduta comincia alle 9,30.

MAURO MICHIELON, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Bogi, Finocchiaro Fidelbo, Mastella e Sales sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono ventisette, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'*allegato A* ai resoconti della seduta odierna.

Preavviso di votazioni elettroniche

(ore 9,37).

PRESIDENTE. Poiché nel corso della seduta potranno aver luogo votazioni mediante procedimento elettronico, decorrono da questo momento i termini di preavviso di cinque e venti minuti previsti dall'articolo 49, comma 5, del regolamento.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 2793 – Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (approvato dal Senato) (4354) (ore 9,40).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di

legge, già approvato dal Senato: Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica.

Ricordo che nella seduta di ieri sono stati approvati gli articoli fino al 21, ad eccezione dell'articolo 19, in riferimento al quale sono stati accantonati gli emendamenti da Conte 19.28 a Danese 19.40.

MARA MALAVENDA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARA MALAVENDA. Presidente, ieri sono intervenuta sull'ordine dei lavori per sottolineare che a me non risultava votato l'emendamento Scalia 16.198.

PRESIDENTE. Ho già risposto ieri sulla questione.

MARA MALAVENDA. Sì, mi ha risposto dicendomi di leggere il resoconto stenografico, che ho qui davanti a me. Esso fa riferimento a questo articolo a pagina 122, a pagina 118, a pagina 85, da cui risulta che il collega Galletti mantiene la richiesta di votazione sul suo articolo aggiuntivo 16.06, mentre in nessun luogo viene menzionato l'emendamento Scalia 16.198. Esso non risulta ritirato e chiedo di poterlo far mio: ripropongo quindi il problema, perché dalle pagine del resoconto stenografico di cui ho preso visione questa mattina, in cui si fa riferimento all'articolo 16, non risulta che tale emendamento sia stato ritirato. Anzi, tut-

t'altro: risulta confermato e quindi non votato, pur essendo stato regolarmente stampato.

PRESIDENTE. La invito a leggere a pagina 84 l'intervento dell'onorevole De Benetti, che ritira l'emendamento in questione.

Chiedo al relatore per la maggioranza se ritiene che si possa procedere all'esame degli emendamenti accantonati.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Purtroppo no, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Morgando.

(Esame articolo 22 - A.C. 4354)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 22, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 4354 sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti da Ballaman 22.1 a Ballaman 22.5 di pagina 23 del fascicolo n. 3, da Molgora 22.6 a Malavenda 22.12 di pagina 24, da Ballaman 22.13 a Ballaman 22.18 di pagina 25, da Teresio Delfino 22.19 a Malavenda 22.32 di pagina 26, sempre del fascicolo n. 3.

Mi rimetto ad una valutazione del rappresentante del Ministero delle comunicazioni per quanto riguarda gli emendamenti Teresio Delfino 22.178 e 22.179, ed in generale per tutti gli emendamenti che riguardano la questione del pagamento dei canoni da parte di organismi di volontariato.

PRESIDENTE. Se è possibile, spezzerei una lancia in questo senso.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Invito pertanto i presentatori di questi emendamenti, compresi nella pagina 27 del fascicolo n. 3, a ritirarli.

La Commissione invita a ritirare l'emendamento Zeller 22.36...

PRESIDENTE. È stato già ritirato.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti da Bono 22.37 a Teresio Delfino 22.40 a pagina 28 e 29 del fascicolo n. 3. Invita al ritiro, qualora non sia stato già ritirato, dell'emendamento Zeller 22.41...

PRESIDENTE. È stato già ritirato.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione si riserva una valutazione dell'emendamento Marzano 22.47, dopo aver sentito il rappresentante del Ministero delle comunicazioni. Esprime parere contrario sugli emendamenti Giancarlo Giorgetti 22.48, Malavenda 22.49 e Giancarlo Giorgetti 22.50. La Commissione ha accolto l'emendamento Zeller 22.51, che è stato recepito nell'emendamento della Commissione 22.180.

La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Contento 22.52 e Chincarini 22.54 ed invita al ritiro degli emendamenti Caveri 22.53 e Chincarini 22.55, riguardanti sempre la materia dei canoni radio per le istituzioni di volontariato, e su cui, come sui precedenti, mi rimetto comunque alla valutazione del rappresentante del Ministero delle comunicazioni.

La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti da Malavenda 22.56 fino a Ballaman 22.94 alle pagine 31, 32, 33 e 34 del fascicolo n. 3.

La Commissione invita al ritiro dell'emendamento Caveri 22.97, mentre esprime parere contrario sugli emendamenti Molgora 22.95 e Caparini 22.96, nonché sugli emendamenti da Teresio

Delfino 22.98 a Malavenda 22.135 alle pagine 35, 36, 37 e 38 del fascicolo n. 3.

La Commissione invita al ritiro dell'emendamento Zeller 22.136.

PRESIDENTE. È già stato ritirato.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime infine parere favorevole sugli emendamenti 22.180 della Commissione, 22.181 del Governo e 22.182 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

PIERLUIGI CASTELLANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il relatore.

PRESIDENTE. Il relatore ha chiesto il parere del Governo su tre emendamenti, ma credo si rivolgesse in particolare al rappresentante del Ministero delle comunicazioni, per cui occorre aspettare il suo arrivo.

Avverto che il gruppo di forza Italia ha chiesto la votazione nominale mediante procedimento elettronico.

Per consentire l'ulteriore decorso del termine regolamentare di preavviso, sospendo la seduta fino alle 9,55.

La seduta, sospesa alle 9,45, è ripresa alle 10.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

MARA MALAVENDA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Credo che il suo tempo sia ampiamente esaurito.

MARA MALAVENDA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. È la stessa cosa; il tempo vale per tutti allo stesso modo.

MARA MALAVENDA. Signor Presidente...

PRESIDENTE. Il suo tempo è esaurito, gliel'ho detto. Le darò la parola subito dopo il voto (*Proteste del deputato Malavenda*).

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ballaman 22.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti	327
Maggioranza	164
Hanno votato sì	97
Hanno votato no .	230).

Risulta così precluso l'emendamento Ballaman 22.2.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.137, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	352
Votanti	350
Astenuti	2
Maggioranza	176
Hanno votato sì	34
Hanno votato no .	316).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

MARA MALAVENDA. Signor Presidente...!

PRESIDENTE. Purtroppo non posso darle la parola, onorevole Malavenda.

MARA MALAVENDA. Ritiro questo emendamento! Come devo fare?

PRESIDENTE. Venga qui al banco della Presidenza e lo ritiri (*Vive, reiterate proteste del deputato Malavenda*). Venga qui alla Presidenza!

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 350
Maggioranza 176
Hanno votato sì 97
Hanno votato no . 253).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

MARA MALAVENDA. Signor Presidente!

PRESIDENTE. Onorevole Malavenda, se intende ritirare l'emendamento venga al banco della Presidenza e lo ritiri.

MARA MALAVENDA. Mi deve dare il tempo di spiegare il perché!

PRESIDENTE. Non posso darle la parola. Lei ha esaurito il suo tempo.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 368
Maggioranza 185
Hanno votato sì 120
Hanno votato no . 248).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ballaman 22.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 382
Maggioranza 192
Hanno votato sì 124
Hanno votato no . 258).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 22.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 377
Votanti 375
Astenuti 2
Maggioranza 188
Hanno votato sì 124
Hanno votato no . 251).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

MARA MALAVENDA. Presidente! Presidente!

PRESIDENTE. Onorevole, lei rischia di sgolarsi ed io non la sento; non la sento nessuno. Venga qui e dica cosa vuole (*Proteste del deputato Malavenda*). Non posso darle dell'ulteriore tempo.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 364
Votanti 363
Astenuti 1
Maggioranza 182
Hanno votato sì 117
Hanno votato no . 246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

MARA MALAVENDA. Signor Presidente!

PRESIDENTE. Mi rincresce, ma non posso fare diversamente. Cosa vuole che le faccia? *(Proteste del deputato Malavenda)*. Anche se le concedessi un minuto per emendamento, sono seimila emendamenti e quindi seimila minuti, sono cento ore. Non posso darle cento ore!

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	390
<i>Votanti</i>	389
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	195
<i>Hanno votato sì</i>	126
<i>Hanno votato no</i> .	263).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

MARA MALAVENDA. Signor Presidente! *(Commenti)*.

PRESIDENTE. Colleghi, vi prego. La collega Malavenda sta svolgendo un suo impegno di opposizione, che va rispettato. Purtroppo io non posso attribuirle del tempo ulteriore *(Applausi)*.

MARA MALAVENDA. Abbiamo discusso un giorno intero dei coglioni di Sgarbi e non mi dà un minuto per ritirare i miei emendamenti!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	389
<i>Votanti</i>	388
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	195
<i>Hanno votato sì</i>	130
<i>Hanno votato no</i> .	258).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	392
<i>Votanti</i>	390
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	196
<i>Hanno votato sì</i>	127
<i>Hanno votato no</i> .	263).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.138, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	385
<i>Votanti</i>	384
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	193
<i>Hanno votato sì</i>	120
<i>Hanno votato no</i> .	264).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.140, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 382
 Votanti 381
 Astenuti 1
 Maggioranza 191
 Hanno votato sì 124
 Hanno votato no . 257).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.711, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti 381
 Votanti 380
 Astenuti 1
 Maggioranza 191
 Hanno votato sì 117
 Hanno votato no . 263).

TERESIO DELFINO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TERESIO DELFINO. Signor Presidente, chiedo scusa, ma in sede di dibattito generale e poi nel corso dell'esame delle proposte emendative, l'opposizione aveva richiesto, a più riprese, una relazione tecnica integrativa, in generale, sulle osservazioni del servizio bilancio, rispetto alle stime, sovrastime e sottostime di entrata e di spesa fatte dal Governo, alle quali non è ancora arrivata risposta. Per poter più puntualmente definire la questione, il presidente Pisanu aveva scritto successivamente una lettera. Ci è pervenuta una tabella degli effetti finanziari e delle modifiche apportate in Commissione. Si tratta certamente di una risposta parziale, ma del tutto inadeguata rispetto alle richieste e ai rilievi che, torno a ribadire, signor Presidente, noi avevamo fatto, espressi dal servizio bilancio della Camera.

Credo, quindi, che per potere proseguire serenamente nei nostri lavori questi

documenti richiesti al Governo debbano essere messi a disposizione dell'Assemblea.

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Delfino. Mi dicono che cinque giorni fa, come adesso lei ha accennato indirettamente, il Governo ha inviato alcune delucidazioni — può darsi che non siano sufficienti — che sono in Commissione bilancio a disposizione dei colleghi.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario per il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario per il bilancio e la programmazione economica*. Sì, signor Presidente, è stata fornita, alcuni giorni fa, una prima relazione tecnica che riguardava il passaggio tra Camera e Senato, e nella giornata di ieri, in via informale, è stata data, ad alcuni colleghi, una tabella sulle entrate e una tabella sulle spese, che è stata consegnata personalmente da me al collega Conte. Questa mattina, questa stessa tabella è stata consegnata in modo formale agli uffici della Camera, perché provvedano alle relative valutazioni tecniche. La tabella sulle entrate, onorevole Delfino, è stata fornita al collega Conte perché la consegnasse al collega Pisanu, che l'aveva formalmente chiesta; questa mattina, la stessa tabella è stata comunque consegnata agli uffici della Camera per una loro valutazione.

PRESIDENTE. Volevo informare i colleghi che ieri, come correttamente ha adesso annunciato il sottosegretario Macciotta, è stata data la tabella sulle entrate, mentre stamattina è stata data quella sulle spese. Ho chiesto che siano fatte fotocopiare l'una e l'altra, di modo che siano a disposizione dei colleghi al banco del Comitato dei nove e possano quindi disporne e valutarle come è loro diritto.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ballaman 22.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e votanti 380
Maggioranza 191
Hanno votato sì 125
Hanno votato no . 255).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e votanti 370
Maggioranza 186
Hanno votato sì 123
Hanno votato no . 247).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ballaman 22.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti 389
Votanti 387
Astenuti 2
Maggioranza 194
Hanno votato sì 128
Hanno votato no . 259).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ballaman 22.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e votanti 385
Maggioranza 193
Hanno votato sì 127
Hanno votato no . 258).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ballaman 22.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

*(Presenti e votanti 368
Maggioranza 185
Hanno votato sì 116
Hanno votato no . 252).*

Onorevole Malavenda, sono stato informato che il presidente Paissan ha ripartito la mezz'ora di tempo aggiuntiva tra le componenti del gruppo misto e lei avrebbe ancora un minuto... diciamo, « elastico ».

MAURO PAISSAN. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO PAISSAN. Confermo quel che lei ha appena detto: che nella distribuzione dei tempi aggiuntivi alla collega Malavenda toccava, diciamo, un arrotondamento in alto di un minuto. Avendo consultato le componenti del gruppo misto, le chiedo, inoltre, di concedere alla collega Malavenda ulteriori cinque minuti, che sottraiamo alle altre componenti (*Applausi*).

PRESIDENTE. Sì, va bene, non c'è problema.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 22.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	377
<i>Maggioranza</i>	189
<i>Hanno votato sì</i>	121
<i>Hanno votato no</i>	.	256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ballaman 22.17, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	386
<i>Maggioranza</i>	194
<i>Hanno votato sì</i>	134
<i>Hanno votato no</i>	.	252).

MARA MALAVENDA. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARA MALAVENDA. Presidente, chiedo di intervenire, ma per piacere me ne cronometri uno solo...!

PRESIDENTE. Va bene.

MARA MALAVENDA. Denuncio che qui c'è veramente un inganno perpetrato verso di me e verso il collega De Benetti. Perché? Torno all'articolo 16. Mi scusi, ma ho bisogno di comprendere, perché poi di questo dovrò dare conto.

PRESIDENTE. È nobile da parte sua.

MARA MALAVENDA. Rileggo la pagina 84 del resoconto stenografico della

seduta di ieri, dove si invita il collega De Benetti a ritirare il suo emendamento, che è il 16.198, riferito all'articolo 16: «PRESIDENTE. Sì, è ritirato. LINO DE BENETTI. Ho capito dal relatore, Presidente, che la motivazione per la quale.». Qui il De Benetti dava per scontato che fosse stato ritirato l'articolo aggiuntivo 16.06, il che non è vero, perché poi alla fine Galletti dice: «No, io non l'ho ritirato». Infatti, alla pagina 85 del resoconto stenografico, il collettto Galletti dice: «Signor Presidente, evidentemente c'è stato un equivoco, perché io non ho ritirato il mio articolo aggiuntivo», che poi è stato votato regolarmente. Quindi, a questo punto mi pare logico che sia stata tratta in inganno io, che intendevo far mio l'emendamento 16.198, e che sia stato tratto in inganno il collega De Benetti, il quale partiva dal presupposto che fosse stato ritirato l'articolo aggiuntivo 16.06.

PRESIDENTE. Onorevole Malavenda, lei ha parlato per due minuti, comunque non fa niente, è lo stesso. Nel resoconto stenografico a pagina 84, prima colonna, in fondo, leggerà: «LINO DE BENETTI. (...) In ogni caso, ritiro l'emendamento 16.198».

MARA MALAVENDA. Sì, ma dando per scontato che fosse stato ritirato l'articolo aggiuntivo 16.06!

PRESIDENTE. No, è il contrario.

MARA MALAVENDA. Chiedo scusa, ma questo è italiano, Presidente!

PRESIDENTE. Appunto, guardi!

MARA MALAVENDA. Per piacere, io invito tutta l'aula a leggere il resoconto stenografico...

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Malavenda.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ballaman 22.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	397
<i>Votanti</i>	396
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	199
<i>Hanno votato sì</i>	137
<i>Hanno votato no</i> .	259).

BEPPE PISANU. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BEPPE PISANU. Presidente, vorrei ricordare che ieri era stata accantonata la questione concernente la detassazione dei contributi alle imprese col proposito di affrontarla oggi nel corso della mattinata. Mi pare che il Comitato dei nove non si sia ancora riunito; non vorrei che lungo il cammino del collegato si accumulassero gli accantonamenti e che poi accadesse, come del resto si è verificato altre volte, che alla fine essi vengano « scantonati ».

PRESIDENTE. La ringrazio, presidente Pisanu.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Presidente, voglio garantire a lei e all'onorevole Pisanu, che, compatibilmente con i lavori d'aula, il Comitato dei nove sarà convocato quanto prima per affrontare tale questione e quindi mettere l'aula nelle condizioni di decidere.

PRESIDENTE. Non l'avevamo detto oggi, però ha ragione il presidente Pisanu:

bisogna evitare che una materia di questo genere venga travolta, diciamo, dal *rush* finale.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.20, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	396
<i>Votanti</i>	395
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì</i>	137
<i>Hanno votato no</i> .	258).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.21, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	385
<i>Votanti</i>	384
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	193
<i>Hanno votato sì</i>	134
<i>Hanno votato no</i> .	250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	389
<i>Votanti</i>	388
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	195

Hanno votato sì 135
Hanno votato no . 253).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni).*

(Presenti e votanti 391
Maggioranza 196
Hanno votato sì 135
Hanno votato no . 256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 22.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni).*

(Presenti 388
Votanti 387
Astenuti 1
Maggioranza 194
Hanno votato sì 128
Hanno votato no . 259).

NICOLA BONO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Presidente, non chiedo di parlare sul successivo emendamento, ma di riprendere per un attimo, anche perché ciò riguarda l'economia complessiva dei nostri lavori, il problema della giustificazione delle diverse proposte emendative sulla base della scheda tecnica che ci è stata esibita.

Da parte dei colleghi sono state formulate alcune domande per avere dei chiarimenti sull'effetto finanziario delle modifiche. Il Governo ci ha risposto in

forma burocratica, con un foglio di carta incomprensibile e, anche se ci sforzassimo di comprenderlo, resta comunque il fatto che non è quanto noi avevamo chiesto.

Lo ripeto, noi chiediamo di avere una scheda tecnica comprensiva di relazione ed una verifica da parte degli uffici della Commissione, che debbono esprimere la propria opinione.

Con tutto il rispetto del ruolo del Governo, sinceramente i precedenti non sono tali da ispirare fiducia verso il futuro. La recente manovra finanziaria presenta numerosi « buchi » di bilancio e contiene previsioni che si sono rivelate inattendibili. Pertanto non siamo in grado di apprezzare un prospetto riepilogativo non accompagnato da alcuna spiegazione.

Se il Governo ritiene che il Parlamento possa lavorare su questi documenti senza sapere cosa sta decidendo, quale sia l'impatto sui conti delle varie disposizioni, evidentemente abbiamo opinioni divergenti sul valore non solo del nostro lavoro ma anche della nostra funzione.

Reitero pertanto la richiesta, in tal modo interpretando la volontà degli altri colleghi dell'opposizione, di poter disporre di documentazione sufficiente a comprendere le decisioni che via via assumiamo.

GIANCARLO GIORGETTI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Signor Presidente, il prospetto consegnato ha il dono della sintesi, però comunque fa balzare immediatamente agli occhi una contraddizione sul famoso subemendamento relativo al prepensionamento dei ferrovieri, che ha suscitato un'animata discussione in Commissione, a margine del quale avevamo posto il problema della copertura (come risulta dai verbali delle sedute). Non credo che la relazione tecnica, consegnata a suo tempo in Commissione e insistentemente da noi richiesta, coincida con i valori che indicano un valore nullo circa l'effetto finanziario del subemenda-

mento prima citato (infatti sugli anni dal 1998 al 2000 il valore indicato è « 000 »).

Mi sembra che su questo aspetto vi siano delle contraddizioni, per cui chiediamo al Governo l'assicurazione che la relazione tecnica coincida con i dati contenuti nella tabella.

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. La tabella che è stata distribuita, se è come quella che ho io...

PRESIDENTE. Questo è sperabile!

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Sì, signor Presidente. La tabella riguarda soltanto gli effetti sul saldo netto da finanziare. Quanto ai problemi di copertura delle Ferrovie dello Stato, segnalo l'uso scorretto del termine, perché non si tratta di prepensionamenti del personale delle Ferrovie dello Stato ma di mantenimento della legislazione vigente. Comunque la norma sulle Ferrovie dello Stato riguarda non il saldo netto da finanziare, bensì il fabbisogno del settore statale e l'indebitamento netto.

NICOLA BONO. Abbiamo chiesto altro, signor sottosegretario!

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. È corretto che non vi siano effetti sul saldo netto da finanziare. La relazione tecnica che ho consegnato in Commissione...

TERESIO DELFINO. Non è consegnata...

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Io ho consegnato la relazione tecnica in Commissione la sera del dibattito e mi è stata richiesta nuovamente la mattina successiva, per cui io l'ho consegnata agli uffici. Come si leggerà in quella relazione tecnica, gli effetti sulle

Ferrovie dello Stato riguardano la definizione del fabbisogno del settore statale e l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, non il saldo netto come risulta dalla tabella a disposizione dei deputati.

NICOLA BONO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Il punto fondamentale nei dibattiti è che ci si deve intendere: noi usiamo un linguaggio e il sottosegretario ci risponde in cinese o in altra lingua, per cui non ci capiamo. Abbiamo chiesto un chiarimento sull'impatto finanziario delle decisioni assunte, impatto che ha influenza sul saldo netto da finanziare perché la tabella che ci avete dato dà per scontato, in maniera fideistica, che le vostre previsioni coincidono con la realtà.

Abbiamo qualche dubbio che sia così, quindi è necessario un chiarimento sui calcoli e sui rapporti sottostanti ai numeri che sono stati inseriti nella tabella. Potete dichiarare che le norme hanno un certo tipo di impatto finanziario, ma la legge dice che dovete dimostrarlo. A meno che non abbiate modificato la legge questa notte, mentre tutti eravamo a letto, i nostri regolamenti impongono che il Governo chiarisca con relazione tecnica l'impatto sui conti, affinché gli uffici della Camera e del Senato verifichino questi dati; gli uffici della Camera sono al servizio non del Governo, ma dell'obiettività delle cifre.

Presidente, in questo momento a noi manca l'obiettività delle cifre: averla sarebbe non tanto gradito quanto essenziale per procedere nei nostri lavori.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, prego anche lei — come ho già fatto con altri colleghi — di tener distinte le questioni dello scontro fra Governo ed opposizione da quelle relative all'amministrazione della Camera dei deputati.

NICOLA BONO. Non era una critica all'amministrazione, Presidente.

GIANCARLO GIORGETTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Signor Presidente, ho appena chiesto di avere il *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni* di sabato 6 dicembre; mi riprometto di farle avere le mie osservazioni in merito alla precedente relazione tecnica presentata dal Governo. Ricordo infatti che in Commissione bilancio la questione era stata posta. La relazione del Governo era estremamente dettagliata al riguardo — devo ammetterlo — ma a mio parere portava a conclusioni quantitative diverse da queste.

Rilevo inoltre che non possiamo concentrarci esclusivamente sul saldo netto da finanziare. Tutti sappiamo — come voi ci insegnate — che i conti per Maastricht (indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni) sono effettuati in termini di cassa e non di competenza. Non giochiamo con le parole, allora. Può darsi anche che il Governo abbia ragione sul saldo netto da finanziare (ma ne dubito, perché presto o tardi i riflessi su questo differenziale arrivano): sta di fatto che ai fini della verifica del processo di convergenza ciò che conta sono le grandezze di cassa, specificatamente quelle relative all'indebitamento netto; ricordo che è stato sottolineato anche nella risoluzione che la maggioranza ha approvato sul documento di programmazione economico-finanziaria.

Chiedo pertanto un attimo di tempo: fra mezz'ora o fra un'ora potremo rientrare sull'argomento con dovizia di particolari ed il Governo potrà fornire le risposte alle nostre domande. Però non chiudiamo l'argomento, per favore, perché non può finire qui.

LUCA DANESE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCA DANESE. Signor Presidente, abbiamo faticosamente ottenuto la relazione

tecnica l'altro ieri. C'è però un problema (a parte il fatto che non è stata data a tutti): vi è una contraddizione. La quantificazione degli oneri per la norma proposta in base all'accordo sulle Ferrovie dello Stato era di 13 miliardi per il 1998 e di 19 miliardi per il 1999: questo diceva la relazione tecnica dell'altro giorno. A parte che i dati ci sembrano eccessivamente ottimistici, resta il fatto che non vi è chiarezza rispetto alla scheda che ci avete fornito questa mattina, la quale per le Ferrovie prevede effetti finanziari nulli.

Chiediamo pertanto sia fatta chiarezza su questi numeri che « ballano ».

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Danese. Premetto di non capire assolutamente niente di tali questioni, tuttavia mi pare che il sottosegretario abbia distinto tra saldo netto da finanziare e fabbisogno del settore statale. Lei ha fatto questa distinzione, onorevole sottosegretario. È così?

FILIPPO CAVAZZUTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Esatto, Presidente.

PRESIDENTE. Questa differenza può essere più o meno contestata, ma è stata sottolineata.

Comunque, colleghi, siccome prima di arrivare a questo nodo ci resta altro tempo, intanto possiamo proseguire con l'esame degli emendamenti. Il Governo e gli interlocutori interessati potranno ulteriormente riflettere sul problema. In questo modo quando arriveremo al punto, si potrà avere un dibattito disteso sull'argomento.

TERESIO DELFINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TERESIO DELFINO. Le chiedo scusa, Presidente, ma è solo per una questione di metodo. Noi avevamo richiesto al Governo di avere non solo gli effetti finanziari degli emendamenti così come risultano dalle due tabelle che ci sono state consegnate, ma una relazione tecnica integrativa ca-